

KICK-OFF MEETING DEI PROGETTI LIFE 2011 IN ITALIA

ROMA, 7 NOVEMBRE 2012

DOMANDE DEI BENEFICIARI E RISPOSTE DEI FUNZIONARI DELLE UNITA' LIFE

Domande	Risposte
ASPETTI GENERALI	
Cosa bisogna fare se un beneficiario cambia status giuridico?	E' necessario formulare una richiesta di modifica sostanziale ai sensi dell'Art. 15.2, utilizzando le linee guida disponibili sul sito LIFE.
Come devono essere considerate le variazioni che non influiscono sulle voci di spesa ma riguardano ad esempio variazioni di spesa fra attività diverse o beneficiari diversi?	Se le variazioni sono piccole basta segnalarle nei rapporti tecnici, altrimenti si suggerisce di contattare sempre il monitor per verificare l'entità delle variazioni. I limiti fissati dall'Art. 15.2 per variazioni non sostanziali di bilancio si riferiscono ai totali per voce di spesa del progetto nel suo insieme (non per attività né per beneficiario).
Il file per i rapporti finanziari deve essere unico con le spese di tutti, oppure ci deve essere un file per ogni beneficiario?	La regola è che ogni beneficiario deve fornire il formulario con il riepilogativo delle spese e delle entrate timbrato, datato e firmato, quindi è richiesto un file per ogni beneficiario. Per necessità di gestione centralizzata da parte del beneficiario coordinatore può essere utile anche riportare tutte le spese in un solo file, in modo da ottenere in automatico il totale generale per l'insieme del partenariato, ma questo non è obbligatorio. Comunque, il beneficiario coordinatore, oltre al proprio, dovrà fornire anche un riepilogo delle spese e delle entrate per l'intero progetto.
E' possibile modificare il contributo LIFE per un beneficiario (ad esempio: un beneficiario riceve meno del previsto e un altro più del previsto)?	Se queste variazioni sono condivise dai beneficiari interessati, non ci sono preclusioni di principio.
Certificato per progetti LIFE Natura: deve essere firmato da tutti i beneficiari che acquistano beni durevoli, oppure dal coordinatore per tutti?	Da ogni beneficiario. Il beneficiario può certificare per se stesso, ma non per gli altri.
Richiesta di chiarimenti sui limiti dell'art. 15.2	Se per una voce di bilancio (es. Personale) è previsto nel bilancio previsionale un importo totale di 500.000 €, il limite di tolleranza è 550.000 (il previsto + il 10%, che in questo caso è superiore a 30.000 €). Se per un'altra voce di bilancio (es. Prodotti di consumo) è previsto nel bilancio previsionale un importo totale di 15.000 €, in teoria il limite di tolleranza "teorico" sarebbe 15.000+30.000 = 45.000. In questo caso il limite è teorico perché, data la sproporzione, questa variazione deve essere certamente molto ben giustificata dal punto di vista tecnico.
Un beneficiario coordinatore può delegare la responsabilità operativa di un'azione a un beneficiario associato?	Sì, ma questo deve essere ben giustificato. Inoltre, come per tutte le altre attività di tutti i beneficiari, la responsabilità complessiva rimane sempre del beneficiario coordinatore.

Domande	Risposte
Sono previsti, durante la durata del progetto, controlli sull'ammissibilità delle spese, oltre la revisione contabile finale?	L'ammissibilità viene verificata dai monitor durante le visite di monitoraggio (insieme ai Desk Officer nel caso di visite congiunte), dalla CE in occasione dei rapporti intermedio e finale.
Le variazioni di bilancio entro i limiti dell'art. 15.2 devono essere comunicate alla CE?	Di solito basta segnalarle nel rapporto successivo, ma è sempre bene consultare prima il monitor, per illustrare bene la giustificazione tecnica di tali spostamenti. Tutte le variazioni (sia finanziarie che tecniche) rispetto al testo del progetto devono essere evidenziate e giustificate.
Come revisore del progetto può essere incaricato uno dei revisori che già svolgono per statuto la revisione dei conti dell'ente? Dobbiamo procedere a un incarico integrativo ad hoc?	E' possibile, ma è necessario che il revisore abbia un incarico ad hoc, come per tutti gli altri incarichi esterni del progetto. In alternativa, se il revisore è sotto "contratto quadro" per fare la revisione contabile di tutti i progetti dell'Ente, non dovrebbe rappresentare un costo aggiuntivo da caricare sul progetto LIFE.
E' possibile sostenere spese per un'azione che inizia il secondo anno del progetto, già con un certo anticipo per attività e acquisti preparatori all'azione?	E' sempre bene, laddove possibile, anticipare le attività per non registrare ritardi. Questa circostanza dovrà essere adeguatamente dettagliata nei rapporti tecnici.
PERSONALE	
Se una persona lavora per due progetti LIFE ma ha due contratti con due associazioni diverse, deve fare un solo timesheet o due?	Due timesheet, uno per ogni progetto/associazione. Sarebbe opportuno però che in questo caso i beneficiari coordinatori dei due progetti informassero la CE (in occasione del rapporto iniziale) di questa particolare circostanza.
E' possibile far partire le assunzioni di co.co.pro successivamente alla data di inizio di un'azione nella quale sono previsti?	In teoria sì ma... bisogna verificare bene che questo non comporti ritardi di esecuzione. Inoltre, non sarà possibile rendicontare eventuali giornate lavorate prima della formalizzazione dell'incarico (non ci saranno timesheet compilati) né dopo la conclusione dell'azione (mancherebbe la giustificazione tecnica per giornate rendicontate su un'azione che è già finita). Nel caso di azioni previste in futuro, è bene iniziare con largo anticipo le procedure di contrattualizzazione, in modo che il personale necessario sia operativo per l'inizio delle attività.
E' possibile inserire nei timesheet dei co.co.pro. eventualmente giorni lavorati di sabato o di domenica?	Sì.
Se il personale è costituito interamente da co.co.pro e professionisti a partita IVA, è possibile rendicontare questi ultimi come "Personale"?	Sì. Questa casistica è prevista dall'art. 25.2 delle Disposizioni Comuni.
Per calcolare il costo orario dei dipendenti a tempo indeterminato, è possibile prendere come riferimento il salario annuo lordo e il totale delle ore lavorate l'anno precedente?	Per stimare i costi <u>dell'anno in corso</u> questo è possibile (e questo metodo deve essere spiegato nei rapporti); quando l'anno è finito sono noti sia il salario annuo lordo che il numero effettivo di giornate, quindi questi due valori devono essere aggiornati nel rapporto finanziario.
Al fine di rispettare la regola del 2%, una Università può contribuire con fondi d'ateneo?	L'Università <u>deve</u> contribuire con fondi propri, è proprio questo lo spirito della regola del 2%.

Domande	Risposte
Per il calcolo del costo orario del personale è consentito dividere il salario annuo lordo per il numero di ore contrattuali?	No. E' necessario indicare il numero di ore effettivamente lavorate, e non quelle effettivamente retribuite (che comprendono anche ferie, malattia, etc.).
Il costo del personale in orario straordinario è ammissibile?	Sì; ai fini della contabilità LIFE un'ora di straordinario è un'ora di lavoro come tutte le altre.
SPESE DI TRASFERTA	
Sono ammissibili le spese di carburante e pedaggio autostradale per l'autovettura di servizio usata per attività di progetto?	Sono ammissibili a patto che sia tracciabile la diretta connessione delle spese sostenute con le attività di progetto (ad esempio tramite la registrazione su apposito carnet di tutti i viaggi di servizio).
Se un beneficiario italiano invita i beneficiari stranieri in Italia, può coprire le loro spese di viaggio anche se non previste nel bilancio (ma comunque tali da non far sfiorare il bilancio generale del progetto)?	Sì, ma anche in questo caso questa situazione dovrà essere debitamente illustrata nella sezione sui commenti finanziari dei rapporti tecnici. In ogni caso ci si aspetta che se il beneficiario italiano sostiene spese di trasferta maggiori del previsto, i beneficiari stranieri rendicontino meno del previsto.
E' possibile pagare spese di trasferta a personale volontario non indicato nel progetto?	E' possibile, ma deve essere ben dettagliato nei rapporti tecnici che cosa fanno i volontari per le finalità del progetto. Inoltre si suppone che non si tratti di importi rilevanti.
E' possibile rendicontare come "trasferte" i costi per l'utilizzo dell'auto aziendale? Quali documenti di supporto si devono fornire?	Vedi prima domanda/risposta di questa sezione. In linea di principio non si può usare il metodo del rimborso chilometrico, perché gli importi indicati nelle tabelle ACI comprendono anche i costi di uso del veicolo (e quindi di ammortamento), a meno che non sia possibile disporre di tabelle che contabilizzano separatamente solo i consumi di carburante. Sono ammissibili solo le spese vive (carburante, autostrada, parcheggio, etc.) a patto che sia possibile tracciarne la diretta connessione con le attività del progetto.
ASSISTENZA ESTERNA	
Una pubblica amministrazione ha facoltà, per importi inferiori a 50.000 Euro, di non bandire gare d'appalto. Deve comunque farlo?	No, l'amministrazione deve seguire le leggi vigenti; ma deve essere sempre salvaguardata la trasparenza e non preferenzialità della procedura di affidamento degli incarichi, e deve essere rispettata la regola di assegnare il lavoro a chi garantisce il "best value for money".
Se una provincia autonoma ha limiti per le gare, diversi da quelli nazionali, deve seguire i propri o quelli nazionali?	Quelli in vigore nella sua provincia autonoma.
Un beneficiario può fungere da stazione appaltante per più beneficiari al fine di acquisire beni o servizi?	Sì, ma nei documenti di gara dovrà essere ben specificato quali parti del lavoro e per quali importi dovranno essere fatturati ai diversi beneficiari. Ogni beneficiario deve liquidare la propria parte, così come previsto del bilancio preventivo.